

LA RIVISTA PROSEGUE, IN QUESTO NUMERO, AD OSPITARE INTERVENTI
CHE PARLANO DI **AUTONOMIA SCOLASTICA**.

IN PARTICOLARE, TRE INTERVENTI RIPRENDONO IL TEMA DELLE
ESPERIENZE DI REGIONI E PROVINCE AUTONOME NELLA TUTELA DEL

DIRITTO ALLO STUDIO: LE AREE GEOGRAFICHE CONSIDERATE

SONO LE PROVINCE DI TRENTO E DI BOLZANO E LA REGIONE

TOSCANA. CIASCUNA ESPERIENZA, NELLE SUE SPECIFICITÀ, METTE IN

LUCE L'IMPORTANZA DELLA EQUIPARAZIONE DI TUTTE LE SCUOLE CHE

OFFRONO UN **SERVIZIO "PUBBLICO"** NEGLI INTERVENTI

DELL'ENTE LOCALE, COME PRIMO PASSO NELLA PROSPETTIVA DI UNA

REALE AUTONOMIA SCOLASTICA.

L'INTERVENTO CONCLUSIVO DI QUESTA SEZIONE È DI CARATTERE PIÙ

GENERALE: FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE DELLA AUTONOMIA

SCOLASTICA ITALIANA A TRE ANNI DALLA RIFORMA INDOTTA DALLA

PRIMA **LEGGE BASSANINI** E ANCORA LARGAMENTE INCOMPIUTA,

COME DOCUMENTANO ALCUNI ESEMPI EMBLEMATICI RIPORTATI.

AUTONOMIA SCOLASTICA